



etronatura

il parco in movimento



Sarà l'estate più fresca degli ultimi 50 anni

12 mesi di sci di Fondo e ciclismo nel nuovo impianto polivalente

●●●●● indice

pag. 2

> È quasi fatta:
il Parco attende
il verdetto della Regione

> Il parco fluviale nasce per...

pag. 3

> Cuneo inaugura l'impianto
polivalente

> Appuntamenti nel verde

pag. 4

> Rete Verde: la confluenza
fa la differenza

pag. 5

> Un orto super

> Progetti in movimento

pag. 6

> Novità nel cassetto

pag. 7

> La fauna del parco

> **inserto metronatura**



febbraio 2006
art direction Bbox s.r.l.
testi Nicoletta Blua, Monica
Delfino, Luca Gautero
fotografie Mauro Fissore,
Paolo Viglione

PARCO



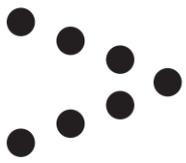
In caso di mancato recapito inviare al CNP/CPD Cuneo per la restituzione al mittente che si impegna a pagare il prelievo diritto postale - Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in abbonamento postale D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46) art. 1, comma 1, DCB (N°010) - Supplemento al n. 27/2006 - +eventi. Aut. Trib. Cuneo n. 528 del 28/10/99.



parco Fluviale di Cuneo

Comune di Cuneo
Assessorato all'Ambiente e Territorio
piazza Torino 1 Cuneo
tel 0171.444501
parcofluviale@comune.cuneo.it

il par co.



È quasi fatta: il Parco attende il verdetto della Regione

Novembre 2005: il Consiglio Comunale approva la bozza di legge regionale per l'istituzione ufficiale del parco fluviale di Cuneo. Ora la parola passa alla Regione che nelle prossime settimane convocherà una delegazione di cinque rappresentanti comunali – precisamente Elio Allario, Nello Streri, Riccardo Cravero, Fabrizio Botta e Alessandro Lavagna – per l'illustrazione della proposta di parco fluviale prima di procedere alla approvazione.

Un progetto che all'interno della zona di tutela individua undici aree di intervento distinte tra riserve naturali orientate alla conservazione dell'ambiente naturale e aree attrezzate per lo sport, la didattica, il tempo libero, ecc. Il tutto collegato e reso più facilmente accessibile con una Rete Verde di percorsi ciclo-pedonali che si estenderanno tutt'attorno all'altipiano fino alle frazioni e ai comuni limitrofi.

Il Parco verrà realizzato in modo graduale, procedendo per singoli moduli di intervento, ma nel complesso dovrebbe inglobare percorsi ciclabili, pedonali, equestri, per lo sci di fondo; spazi per l'allenamento sportivo; percorsi tematici, sull'acqua, sulle presenze religiose, sulle attività

agricole; tragitti di particolare interesse paesaggistico; percorsi autoguidati per l'osservazione della fauna, dell'avifauna, della flora e vegetazione fluviale e ripariale; percorsi per non vedenti ed handicappati; aree attrezzate per la sosta e il pic nic; un canale per canoa; un laghetto naturalizzato per la pesca sportiva; opere per indurre il ritorno di determinate specie autoctone; aree per attività didattiche; una "riserva degli animali domestici" gestita da bambini e pensionati. Si prevede anche l'allestimento di un museo delle tecniche agricole e della percezione del paesaggio agricolo la cui sede naturale potrebbe essere individuata presso uno dei più importanti complessi rustici dell'area cuneese rappresentato da Cascina Vecchia.

Al momento il progetto interessa un territorio di 1500 ettari, che si sviluppa lungo le aste del Gesso e dello Stura, nel tratto di competenza del Comune di Cuneo. Questo rappresenta, tuttavia, solo un primo nucleo di un più vasto piano di tutela e valorizzazione delle aree fluviali che potrà coinvolgere anche i comuni vicini. Con alcuni, come Cervasca, Vignolo, Castelletto Stura, Boves, Borgo San Dalmazzo e Centallo, si sta già pensando di stilare una convenzione per azioni e interventi congiunti. Altrettanto auspicabile e prevedibile è la collaborazione del Comune di Cuneo con il Parco Naturale delle Alpi Marittime per la gestione del Parco e, in particolare, per le iniziative di promozione, sviluppo e animazione. La soluzione prospettata, anche al fine di minimizzare gli oneri, è la costituzione di un Comitato di Coordinamento che operi sulla base di direttive e indirizzi provenienti dai due enti.

Chissà se l'idea di un polmone verde collegato al centro città, da "vivere" quotidianamente e capace di diventare il motore di uno sviluppo turistico ed economico più sostenibile ed esclusivo per il territorio, incontrerà il favore della Regione. Cuneo e i cuneesi ci sperano.

Il parco fluviale nasce per...

- restituire alla città un'area che possa concorrere significativamente al miglioramento della qualità della vita del cittadino
- tutelare, conservare e valorizzare le caratteristiche naturali, ambientali, paesaggistiche e storiche dell'area fluviale, anche mediante interventi di ricostituzione di ambiti naturali ed in funzione dell'uso sociale di tali valori
- tutelare le specie faunistiche e floristiche presenti sul territorio, con particolare riferimento alle aree istituite a riserva naturale
- garantire il mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat naturali
- difendere il patrimonio naturale costituito dalle acque dello Stura e del Gesso al fine di migliorarne le condizioni idrobiologiche e di proteggerle da fattori inquinanti



100% vero fondo artificiale



■ garantire forme d'uso del territorio e di sviluppo tendenti a valorizzare e ripristinare gli assetti ambientali, quelle paesaggistiche delle zone ripariali, le tecniche costruttive tradizionali che hanno caratterizzato l'evoluzione del paesaggio e del territorio, concorrendo ad eliminare le cause di inquinamento e di degrado

■ promuovere, valorizzare e incentivare le attività agro-silvo-colturali, in coerenza con la destinazione d'uso, nonché le attività economiche tradizionali e legate all'utilizzazione ecosostenibile delle risorse

■ promuovere, organizzare e sostenere attività di studio, ricerca, didattica, scientifiche, ricreative e turistiche con particolare riferimento all'ambiente fluviale anche attraverso la creazione di specifiche attrezzature polifunzionali

■ concorrere alla realizzazione di piani e progetti di tutela ambientale

■ sostenere e promuovere, anche con l'eventuale partecipazione dei comuni circostanti, la fruizione turistica-ricreativa del territorio anche attraverso lo sviluppo dell'agriturismo, dell'agricoltura biologica, dei servizi e delle attività ricreative, compatibilmente con le caratteristiche ambientali dei luoghi, nonché la valorizzazione delle risorse umane attraverso misure integrate che sviluppino la valenza economica ed educativa delle aree protette

■ rappresentare la "porta" del Parco Naturale delle Alpi Marittime mediante la definizione di specifiche politiche sinergiche di promozione, sviluppo e animazione dell'area, nell'intento di attrarre e coinvolgere un pubblico trasversale in termini di età, interessi e provenienza

Cuneo inaugura l'impianto polivalente

Parco della Gioventù – Piscina Comunale

Due piste che si intersecano, pur rimanendo indipendenti per tutta la loro estensione: un percorso ciclistico protetto e uno più interno per lo sci di fondo intrecciati grazie a due ponticelli in legno. Praticare lo sci di fondo in città, 365 giorni all'anno, di giorno e di notte: ora a Cuneo è possibile. Su un impianto unico nel suo genere - non solo in Piemonte, ma a livello nazionale - per complessità e dimensioni, che permette di praticare sia tecnica libera, sia tecnica classica.

Curiosi? Increduli? Non vi rimane che venire a provare.

Si inaugura giovedì 2 febbraio. L'impianto sarà aperto tutti i giorni tranne il lunedì, il mercoledì anche la sera.

Dal 3 al 12 febbraio l'ingresso è gratuito.

La tariffa sarà in seguito di € 2,50 a persona (gratuita fino ai sei anni).

Maggiori informazioni nell'inserito allegato.

2 Febbraio h. 20 inaugurazione



appuntamento nel verde

febbraio

Giovedì 2 ore 20
Inaugurazione impianto polivalente sci nordico e ciclismo

Ore 20 Gran buffet con prodotti artigianali dolci e salati, musica e animazione;
ore 21 cerimonia inaugurale, taglio del nastro e fiaccolata;
ore 21.45 tutti in pista con i grandi atleti (possibilità di noleggio gratuito di scarpe, sci e bastoncini)
Parco della Gioventù – Piscina Comunale Cuneo

marzo

Venerdì 24 ore 21
Fiumi di acqua
Convegno di approfondimento sulla qualità e la gestione dell'acqua del torrente Gesso e del fiume Stura
Sala San Giovanni – Cuneo

Domenica 26 ore 10
Tracce nel fiume
Escursione lungo il Gesso e lo Stura alla scoperta degli oggetti che il fiume raccoglie e gelosamente custodisce
Ritrovo piazza Foro Boario Cuneo

aprile

Domenica 16 ore 10
Camminando... il parco racconta
Trekking storico-culturali e naturalistici nel parco fluviale di Cuneo. Primo appuntamento. Partecipazione gratuita
Ritrovo piazza Foro Boario Cuneo

Domenica 30 ore 10
Camminando... il parco racconta
Secondo appuntamento sui sentieri della fioritura con pranzo al sacco. Partecipazione gratuita. In collaborazione con la Compagnia del Buon Cammino
Ritrovo piazza Foro Boario Cuneo

in breve

Evento a sorpresa

Se vuoi essere il protagonista di un evento a sorpresa nel parco fluviale, prenotati inviando una mail all'indirizzo parcofluviale@comune.cuneo.it o telefonando al numero 0171/444.501. Verrai invitato in modo esclusivo con qualche giorno di anticipo e vivrai un'esperienza... come dire... inaspettata

maggio

Il parco sotto assedio

Rappresentazione di un assedio medievale con figuranti in costume. Possibilità di visite all'accampamento in cui si svolgeranno battaglie e scene di vita medievale.

giugno

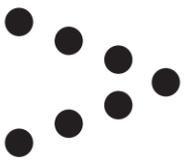
Festa del parco fluviale

Pic nic nel parco con musica, animazione e divertimenti per tutte le età. Area pic nic – Santuario Angeli

Info: tel. 0171.444501
parcofluviale@comune.cuneo.it



Progetti.



Rete Verde: la confluenza fa la differenza

Esplorare il pizzo di Cuneo, ossia tutta quella zona sottostante la punta dell'altipiano, nei pressi della confluenza tra Gesso e Stura, sarà facile e piacevole con la realizzazione di un nuovo tratto ciclo-pedonale della Rete Verde del parco fluviale.

Basteranno i tre chilometri e seicento metri della pista ciclo-pedonale della confluenza per completare un percorso ad anello che si snoda attorno a Cuneo e la collega ai Comuni di Borgo San Dalmazzo, Cervasca e Vignolo.

Il collegamento del Parco della Gioventù con le Basse di Stura si sviluppa su terreni golenali, strade vicinali e piazzali esistenti e solo in minima parte su strada asfaltata, offrendo scorci naturali, ma anche importanti spunti di riflessione culturale. Si incontrano infatti strutture di antichi opifici, setifici, martinetti e mulini, sede delle attività protoindustriali dei secoli scorsi, e reperti

archeologici di origine medievale.

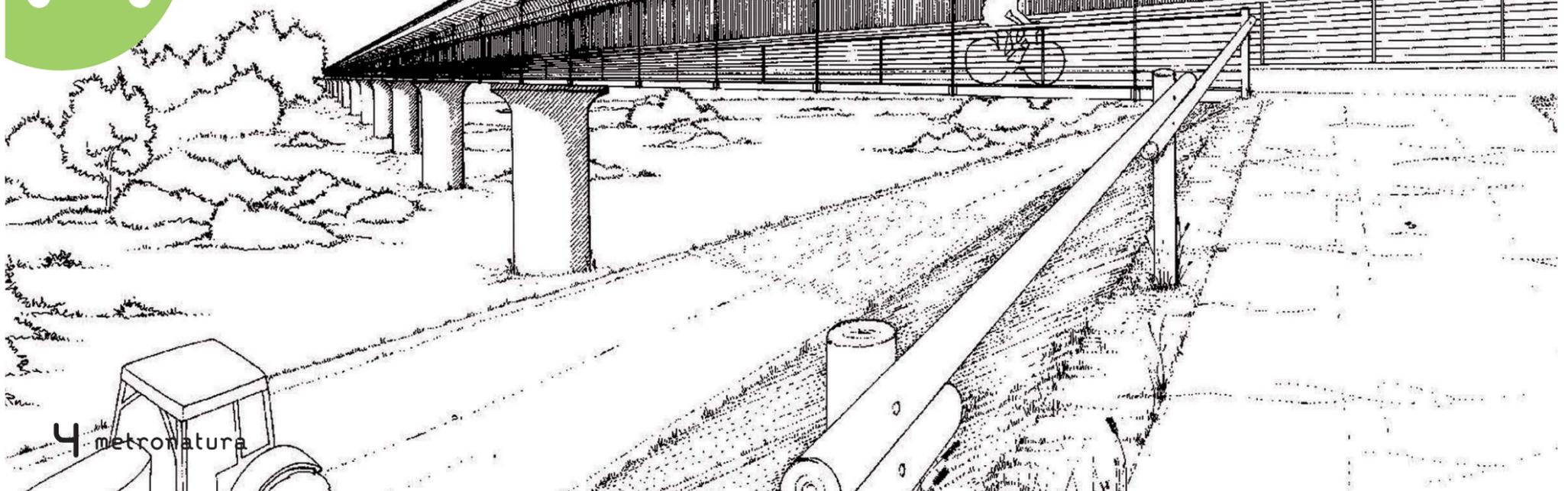
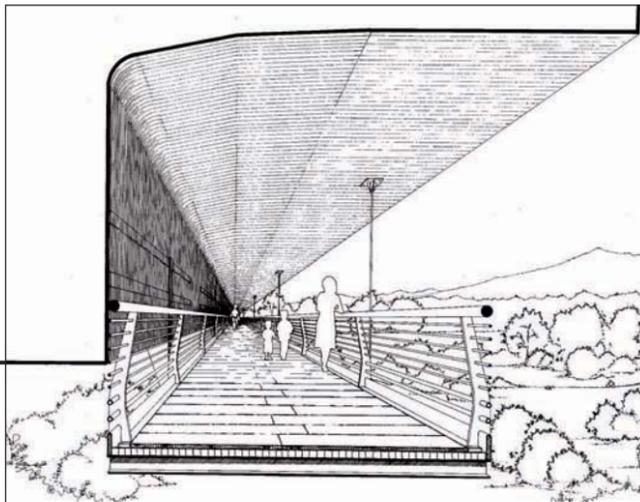
L'intervento andrà a realizzare una significativa porzione delle Rete Verde del parco fluviale per una spesa complessiva di circa 200.000 euro.

A partire dalla zona della confluenza sarà poi opportuno creare rapidi tragitti di collegamento con le frazioni di Borgo San Giuseppe, Madonna delle Grazie, Bombonina e Madonna dell'Olmo. E mentre sul lato Stura il nuovo ponte Vassallo "apre il cammino" verso i comuni di Cervasca e Vignolo su un percorso già dotato dell'apposita segnaletica del parco fluviale, la pista ciclabile lungo il Gesso, completamente ristrutturata per la primavera 2006, consentirà di raggiungere comodamente Borgo San Dalmazzo.

Non meno strategico risulta l'accattivante progetto della passerella ciclo-pedonale appesa sotto il ponte della Est-Ovest, per il collegamento di

Cuneo alla frazione Mellana di Boves; un'opera che andrebbe a sostituire la vecchia pedancola resa inagibile dalle alluvioni del 2000 e del 2002.

La proposta è stata valutata assai positivamente dalla Regione che si è resa disponibile ad un impegno di spesa pari a circa un terzo del costo complessivo dell'opera; per la quota restante il Comune di Cuneo si appella agli enti che in passato si erano consorziati per la costruzione della vecchia pedancola. [soluzione di zoom la fauna del parco è aironi cenerino] Due interventi, dunque, che oltre a migliorare l'accessibilità dell'area fluviale, faranno la differenza nel sistema dei collegamenti dell'altipiano con l'hinterland e con i comuni confinanti.





100% vero fondo artificiale

Cuneo inaugura l'impianto polivalente
sci nordico e ciclismo



parco Fluviale di Cuneo
Comune di Cuneo
Assessorato all'Ambiente e Territorio
piazza Torino 1 Cuneo
tel 0171.444501
parcofluviale@comune.cuneo.it

2 febbraio 2006

PARCO

In caso di mancato recapito inviare al CNP/CPD Cuneo per la restituzione al mittente che si impegna a pagare il prelievo diritto postale - Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in abbonamento postale D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB (N°10) - Supplemento al n. 2/2006 - event. Aut. Trib. Cuneo n. 528 del 28/10/99.

Cantieri innovativi nel parco Fluviale

Un volto diverso della città

Il 2 febbraio, proprio il giorno in cui transiterà per Cuneo il tedeforo olimpico, si inaugurerà l'impianto polivalente localizzato nell'area 1 del costituendo parco fluviale, presso il Parco della Gioventù.

Un impianto che, progettato anzitutto per estendere l'offerta degli impianti sportivi esistenti anche ai tanti amanti di queste specialità, tramite l'investimento di risorse comunali, ha dato modo di sistemare un'area da tempo in attesa di una adeguata riqualificazione. Infatti, nel quadro delle opere, sono stati anche installati i necessari impianti di illuminazione pubblica ed è stato costruito ex novo un capiente parcheggio, certamente utile per gli utenti degli impianti e che, con la realizzazione del previsto sistema

ettometrico (l'ascensore di collegamento con il centro urbano), svolgerà un suo naturale ruolo "di testata e di scambio".

Questa inaugurazione segue di pochi mesi quella piuttosto significativa del ponte pedonale e ciclabile di Basse Stura - dedicato al compianto progettista ing. Giuseppe Vassallo - e si inquadra in una serie di attività e di interventi in fase di realizzazione e allo stato progettuale che dimostrano l'importanza che l'amministrazione comunale ha assegnato alla realizzazione, seppur graduale, del parco fluviale tra Gesso e Stura, preludio e porta del Parco delle Alpi Marittime.

Tra i cantieri aperti vanno ricordati i lavori particolarmente innovativi di difesa spondale sul Gesso a Tetto Bruciato; la ricostruzione della pista ciclabile verso Borgo San Dalmazzo; l'installazione della segnaletica e degli arredi lungo tre significativi

Negli ultimi anni l'amministrazione comunale ha fatto molto per il mondo dello sport. Dal '98 ad oggi abbiamo inaugurato la piscina scoperta, il campo di atletica, l'impianto sportivo Sportarea Borgo San Giuseppe, il campo da calcio di Confreria, lo skatepark di Cuneo 2.

Sono nati qua e là alcuni playground, sono state migliorate diverse palestre scolastiche e i relativi spogliatoi.

Ora nasce questo nuovo impianto, un po' particolare, che permette di ampliare l'offerta sportiva del nostro territorio. Ma non è solo sport, è anche recupero del parco fluviale, sono nuovi parcheggi per gli impianti e per la città. Il prossimo anno vedremo altri lavori tra i campi da calcio del Parco della Gioventù e il torrente Gesso: si realizzerà una pista di 1 km per la corsa campestre, aperta a tutti coloro che vorranno allenarsi nel verde; inoltre stiamo studiando il posizionamento di un ascensore inclinato per collegare gli impianti sportivi e il parco con l'altipiano. Sono investimenti importanti, per un volto diverso della città.

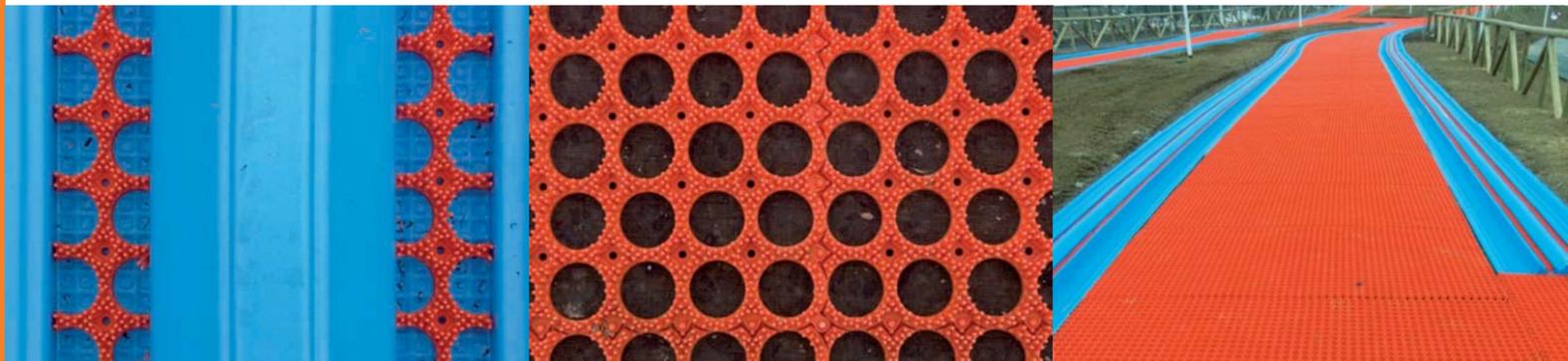
Il 2 febbraio sarà una data importante per Cuneo.

Nel tardo pomeriggio avremo il passaggio della fiamma olimpica e poi ci trasferiremo alla nuova pista di sci di fondo sintetica e di ciclismo per l'inaugurazione.

Quindi dopo il lavoro e dopo la scuola uscite per strada, partecipate a questi avvenimenti. Sarà una bella festa per tutti.

Elisa Borello

Assessore allo Sport e alle Pari Opportunità



percorsi della Rete Verde che conducono verso i comuni confinanti. Fatta salva la proposta da perseguire per la realizzazione del nuovo passaggio ciclo pedonale sospeso sotto il ponte della Est Ovest atto al ripristino definitivo del collegamento con l'Oltre Gesso, dove è stata accertata la disponibilità della Regione a coprire un terzo della spesa prevista, sono in fase di progettazione alcuni percorsi di particolare importanza nel tratto compreso tra gli impianti sportivi e la zona del pizzo e delle Basse Stura.

Si tratta però di andare avanti, chiarendo che le prospettive del parco fluviale tra Gesso e Stura dipendono ora, e più che mai, dal verificarsi di tre condizioni di grande importanza:

- dal consenso dei cittadini al progetto di realizzazione del Parco e dalla loro crescente partecipazione al programma delle attività e manifestazioni programmate per il corrente anno;
- dall'istituzione a tempi brevi di detto Parco, tramite l'approvazione dell'apposita legge regionale;
- dalla possibilità concreta di ottenere i necessari finanziamenti pubblici per la realizzazione delle opere in fase di progettazione, nonché dal concreto interesse di altri soggetti, anche privati, ad intervenire con proposte e realizzazioni compatibili con la filosofia del progetto.

Solo così, infatti, avremo la speranza di portare a compimento un progetto per troppo tempo rimasto solo nelle ipotesi delle amministrazioni comunali che si sono succedute dal lontano 1979.

Alberto Valmaggia
Sindaco di Cuneo

La G.I.S. è onorata di tenere a battesimo la conduzione delle due nuovissime piste che arricchiranno il Lido di Cuneo ubicato all'ingresso del parco fluviale e, da molti anni, riconosciuto "fiore all'occhiello", ludico e sportivo, della città capoluogo.

Fin dal 2001 abbiamo creduto in questo impianto e l'abbiamo sostenuto e proposto, proprio perché esalta due discipline sportive che sono nel dna e nella storia delle genti cuneesi.

Così come per il nuoto, organizzeremo corsi estivi ed invernali per bambini e adulti per apprendere l'arte del pedalare e l'armonia dello sci di fondo: la splendida posizione che madre natura ci regala e il notevole recupero della zona, realizzato dall'amministrazione comunale, faranno da gratificante corollario ai disegnati percorsi.

L'invito che rivolgiamo, non solo ai cittadini di Cuneo, ma a tutti coloro che amano lo sport, il movimento, il gusto del sentirsi liberi, è quello di cedere alla curiosità e di venire a provare l'emozione e il piacere personali, frutto dell'impegno e del sano sudore.

Il mondo della scuola e le società sportive troveranno un'altra opportunità per la miglior formazione dei propri studenti e dei propri atleti durante l'intero periodo annuale.

La cultura del "partecipare", già concreta e ricca nella nostra provincia, integrerà il carnet con manifestazioni, diurne e serali, localizzate sul nuovo impianto, idonee per ogni tipo di utenza.

Care Amiche e Amici, arrivederci a presto.

Enzo Lotti

Presidente G.I.S (Gestione Impianti Sportivi s.r.l)



Sci di Fondo in città? Sì, a Cuneo

3 percorsi aperti 365 giorni l'anno, giorno e... notte

Il taglio del nastro giovedì 2 febbraio darà finalmente il via al nuovo impianto sportivo polivalente di alto livello a disposizione di tutta la cittadinanza.

L'impianto di cui stiamo parlando è una pista di sci di fondo artificiale prodotta da Neveplast.

Il percorso è lungo ben 500 metri e largo 3, costituito da tre anelli:

il campo scuola con sviluppo di 120 metri completamente pianeggiante (con possibilità di sciare sia a tecnica classica, che a tecnica libera); la pista intermedia con sviluppo di 440 metri e dislivello complessivo di 5 metri (con possibilità di sciare a tecnica libera e in parte a tecnica classica); la pista "agonistica" con sviluppo di 500 metri e dislivello complessivo di 8,50 metri e con una pendenza massima dell' 8% (con possibilità di sciare sia a tecnica classica, sia a tecnica libera).

L'impianto di sci è affiancato da un circuito protetto di ciclismo, pavimentato in asfalto, che corre parallelo, ma indipendente, per tutta la sua estensione.

La pista permanente di sci di fondo è l'unica esistente in Piemonte e la quarta realizzata in Italia; la possibilità di praticare la tecnica classica lungo tutto il percorso, le ondulazioni sui tratti in discesa per rendere vario il tracciato, l'impianto di illuminazione tale da permettere lo svolgimento di allenamenti e manifestazioni anche in notturna e la particolarità di essere inserita in un impianto sportivo polivalente, la rendono unica in Italia. Cuneo viene così arricchita da un "nuovo polmone" verde riservato alla cittadinanza sportiva che vuole allenarsi o mantenersi in forma durante tutto l'anno, sia durante il giorno che di sera.

I maestri di sci e allenatori hanno dichiarato la loro soddisfazione per questa struttura studiata per il fondo, speranzosi che la provincia di Cuneo, dopo una campionessa unica come Stefania Belmondo, possa nei prossimi anni far nascere qualche giovane promessa dello sci nordico.

Questa pista può essere utilizzata per la promozione dello sci nordico sia a livello scolastico che cittadino, come attività di educazione fisica o rivolta a coloro che vogliono avvicinarsi a questo bellissimo sport. Risulta inoltre ottima per la preparazione estiva e autunnale di squadre agonistiche e per l'organizzazione di manifestazioni sportive di sci nordico, ciclismo, ski-roll e triathlon ed attività di tempo libero in ambiente naturale, essendo un materiale molto affine alla neve.

Si ritiene inoltre che l'impianto abbia delle ottime possibilità di successo e di arricchimento come ad esempio la realizzazione di un poligono di tiro per la pratica del biathlon ed un muro di arrampicata sportiva per favorire la promozione anche di queste attività.

Aldo Meinero e Matteo Rovere
Maestri e tecnici di sci di fondo Regione Piemonte

È vera soddisfazione quella che provo nel vedere realizzata questa meraviglia, soprattutto se vado a ripensare a quel caldo pomeriggio del giugno 2001 quando ci trovammo a discuterne, seduti intorno al classico tavolo, in 6 o 7 persone. Una struttura di questa portata merita un'attenzione del tutto particolare e da parte mia in modo specifico perché, provenendo dal mondo delle due ruote, non può che farmi andare nello stesso tempo indietro ed avanti con la mente. Indietro perché mi fa ritornare ai miei esordi agonistici, quando con i compagni di allenamento tracciavamo con della vernice bianca la linea di arrivo su strette stradine di campagna e ci si sfidava a "sprintare" e a stilare classifiche. Avanti perché queste stesse azioni oggi, finalmente, possono essere ripetute in ambiente sicuro e sotto gli occhi vigili ed attenti anche dei genitori che in questo modo potranno avvicinare i propri figlioli al mondo affascinante del ciclismo. Voglio sottolineare la parola "avvicinare" perché questa è la cosa a cui più tengo e che mi auguro questa pista possa rappresentare: avvicinare alla pratica ciclistica (non solo agonistica) la maggior parte delle persone, iniziando naturalmente dalle fasce dei più piccoli che, con le proprie maestre e i propri insegnanti, potranno così imparare a pedalare e sentire la brezza del vento sul viso. La città di Cuneo ha fatto veramente tanto negli ultimi anni per sviluppare la pratica delle due ruote e questo impianto – ne sono certo – segnerà una svolta nella storia ciclistica della città perché non dobbiamo dimenticare che, almeno quando il meteo ce lo permette, andare in ufficio in sella alla nostra bicicletta ci aiuta a stare meglio in salute e a salvaguardare i polmoni dei nostri concittadini. Un grazie di cuore da chi il ciclismo lo ama davvero tanto.

Alberto Minetti
Federazione Ciclistica Italiana

Ciclismo su un circuito protetto



11 novembre ore 13



14 novembre ore 18



18 novembre ore 10



24 novembre ore 16



23 dicembre ore 15



27 dicembre ore 16



Caratteristiche tecniche

Collocazione

Parco della Gioventù - Piscina Comunale
Area 1 del parco fluviale di Cuneo

Tre anelli per lo sci nordico

■ il campo scuola di 120 metri e completamente pianeggiante (con possibilità di sciare sia a tecnica classica, sia a tecnica libera);

■ la pista intermedia di 440 metri e dislivello complessivo di 5 metri (con possibilità di sciare a tecnica libera e parzialmente a tecnica classica);

■ la pista agonistica di 500 metri e dislivello complessivo di 8.50 metri (con possibilità di sciare sia a tecnica classica, sia a tecnica libera).
La larghezza del circuito è di 2.36 metri per la tecnica libera e di metri 0.80 per il binario della tecnica classica, con pendenza massima dell'8%. Possibilità di praticare la tecnica libera mediante l'utilizzo della medesima attrezzatura (sci e bastoncini) che si impiega solitamente sui campi di sci tradizionali e la tecnica classica con sci di tipo squamato che sostituiscono la sciolina per la tenuta in salita.

Due anelli per il ciclismo

■ anello principale avente lunghezza complessiva pari a 600 metri;

■ anello ridotto avente lunghezza pari a 400 metri. Questi due anelli sono raccordati tra di loro da un tratto di 75 metri.

Il percorso è interamente pianeggiante, pavimentato in asfalto e largo 5 metri.

Entrambe le strutture saranno dotate di un impianto di illuminazione tale da permettere lo svolgimento di allenamenti e manifestazioni anche in notturna.

Area occupata

oltre 30'000 mq.

Costo complessivo

euro 1.600.000,00 di cui 936.109,00 finanziati dalla Regione Piemonte. Sono inclusi i parcheggi con 350 posti auto e 10 posti autobus e l'illuminazione dell'impianto sportivo e delle vie di accesso.

Curiosità

la pista artificiale di sci di fondo permanente è l'unica esistente in Piemonte e la quarta realizzata in Italia. Si tratta della struttura più complessa nel suo genere a livello nazionale e l'unica che consenta la pratica della tecnica classica di sci di fondo.

In occasione dell'inaugurazione, credo sia piacevole e opportuno ricordare come sia nata l'idea dell'impianto sportivo polivalente di Parco della Gioventù e quale sia stato il percorso che ha consentito di concretizzarla.

Al fine di arricchire l'area degli impianti sportivi, nel 2001, si pensò di realizzare un qualcosa di originale, esclusivo ed avveniristico che fosse contemporaneamente legato ed inserito nel contesto del parco fluviale di Cuneo. Sulla base delle sollecitazioni che provenivano dalle associazioni sportive si individuò una struttura sportiva che potesse consentire ai cittadini di svolgere, tutto l'anno, attività sportive caratterizzanti il territorio delle valli cuneesi quali lo sci di fondo e il ciclismo: due pratiche sportive altamente complementari e caratterizzate da storie per molti aspetti affini.

Volgendo, quindi, lo sguardo al passato, sovvienne l'immagine del primo progetto redatto nella primavera del 2002 dagli uffici del Settore Ambiente e Mobilità (allora Servizio Ambiente e Sviluppo Sostenibile del Territorio) del Comune di Cuneo: nell'area contigua agli impianti delle piscine e dei tennis comunali, sarebbero stati realizzati una pista artificiale per lo sci di fondo fruibile 365 giorni all'anno e un circuito ciclistico protetto. Un apposito plastico del progetto fu presentato in occasione della partenza della tappa Cuneo-Varazze del 85° Giro di Italia del 2002 e successivamente esposto in varie manifestazioni rendendo sempre più coinvolgente l'idea progettuale.

Un piccolo particolare si anteponeva alla realizzazione dell'opera: occorreva reperire le risorse economiche necessarie per concretizzare l'idea. L'occasione si presentò con la pubblicazione nell'inizio 2003 del bando regionale per il cofinanziamento di strutture sportive.

Sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione comunale e, nello specifico, dagli Assessori all'Ambiente e Territorio ed allo Sport, si formò una squadra di lavoro composta da dirigenti e funzionari. In poche settimane fu pronto uno specifico dossier di candidatura che prevedeva la realizzazione dell'impianto sportivo polivalente, l'ampliamento dei parcheggi a servizio degli impianti sportivi, l'illuminazione pubblica dell'area e dei sentieri di accesso transitanti sulla riva.

Il progetto fu valutato più che positivamente dalla commissione regionale (risultò infatti 22° su 84 progetti presentati) ed ottenne un finanziamento regionale pari a € 936.109,00 corrispondente al 62% dell'importo complessivo finanziabile. L'Amministrazione comunale



Tariffe e orari provvisori

Periodo gratuito

Venerdì 3 febbraio
ore 15-19.30

Sabato 4 domenica 5 febbraio
ore 9.30-12/14.30-17.30

Lunedì 6 chiuso

Martedì 7 Giovedì 9 Venerdì 10
ore 15-19.30

Mercoledì 8 ore 15-22

Sabato 11 domenica 12
ore 9.30-12/14.30-17.30

Periodo a pagamento

Da martedì 14 febbraio

Lunedì chiuso

Martedì/giovedì/venerdì
ore 15-19.30

Mercoledì ore 15-22

Sabato/domenica
ore 9.30-12/14.30-17.30

Tariffe

La tariffa d'ingresso:

€ 2,50 a persona

(da pagarsi presso le casse della piscina o dei tennis);

gratuito per i bambini fino a sei anni.

■ Presso l'impianto è possibile noleggiare l'attrezzatura per lo sci di fondo

■ Per gruppi di almeno 10 persone e su prenotazione si renderà disponibile l'impianto in orari diversi da quelli tabellari.

■ Scuole e gruppi sportivi potranno richiedere e ottenere prenotazioni particolari

Info: tel. 0171.66469-602132
giscuneo@giscuneo.com

credette nell'idea progettuale e, nella primavera 2004, decise di finanziare con mezzi di bilancio la restante parte dell'importo. L'intervento avrebbe infatti contribuito al miglioramento della mobilità cittadina, creando una disponibilità aggiuntiva di parcheggi a servizio degli impianti sportivi e dell'area Nuvolari, ma anche a favore di chi proviene dall'Oltre Gesso. La realizzazione dell'ascensore inclinato di collegamento degli impianti sportivi con il Viale degli Angeli rappresenta una logica conseguenza del primo progetto.

Predisposto il progetto esecutivo, si procedette all'acquisizione delle aree e, nel settembre 2004, si addivenne all'affidamento dei lavori all'Associazione temporanea di imprese composta dalla "SICAS Asfalti srl" di Monasterolo di Savigliano e "SISAP s.a.s" di Vottignasco. La fase di esecuzione dei lavori è stata quella più impegnativa ed entusiasmante per diversi motivi: innanzitutto perché esistono poche realizzazioni simili all'impianto che si andava a costruire. Per ottenere una struttura la più funzionale e performante possibile, tenendo conto anche del fatto che la tecnologia relativa alla pista artificiale di sci di fondo si evolveva, è stato necessario mantenere uno stretto contatto con le federazioni ed istruttori sportivi da cui sono giunti utili suggerimenti di migliorie e piccoli accorgimenti.

Altrettanta collaborazione e disponibilità sono state fornite dalle ditte esecutrici con cui è stato possibile attuare proficuamente una metodologia di lavoro estremamente flessibile occasione di crescita professionale e personale per tutti, pur dovendo qualche volta frenare i "sogni" e le aspirazioni degli esperti sportivi che, malauguratamente, cozzavano con il budget di spesa!

Un'altra nota positiva è rappresentata dall'aver visto lavorare insieme, con un vero spirito di squadra, persone appartenenti a diversi Settori del Comune di Cuneo (Ambiente e Mobilità, Gestione del Territorio e Sport), situazione che ancora non si verifica ordinariamente.

Queste le peculiarità che hanno caratterizzato la realizzazione dell'impianto sportivo polivalente e che mi pare costituiscano un valore aggiunto all'opera e rappresentino un ottimo investimento professionale e culturale per il futuro.

In conclusione, vorrei sinceramente ringraziare tutti i colleghi (progettisti e collaboratori) del Settore Ambiente e Mobilità e del Settore Gestione del Territorio, unitamente alle ditte esecutrici, per la disponibilità e la collaborazione offerte. Non dimenticando il lavoro svolto dall'Ufficio Sport per la predisposizione congiunta del dossier di candidatura al finanziamento regionale e l'individuazione del soggetto gestore dell'impianto che avrà l'onere ma anche l'onore di condurre questo impianto sportivo innovativo ed unico e che saprà farlo crescere nel migliore dei modi.

Ing. Luca Gautero

Progettista e Direttore dei lavori

Chi ha lavorato

Sindaco di Cuneo: Alberto Valmaggia
Assessore all'Ambiente e Territorio: Elio Allario
Assessore allo Sport e alle Pari Opportunità: Elisa Borello
Responsabile del procedimento: Ing. Luciano Monaco

Impianto sportivo polivalente

Progettista e direttore lavori: Ing. Luca Gautero
Collaboratori: Geom. Fabio Pellegrino, Geom. Marco Viada, Arch. Flavio Frison, Geom. Davide Pastore, Ing. Marco Piacenza

Opere viabilità e parcheggi

Progettista e direttore lavori: Ing. Walter Martinetto
Collaboratori: Geom. Alberto Garcino, Geom. Gian Giacomo Bertaina

Impianti elettrici interni ed esterni

Progettista e direttore lavori: P. I. Guido Arnaudo
Collaboratore: P. I. Graziano Giordanengo

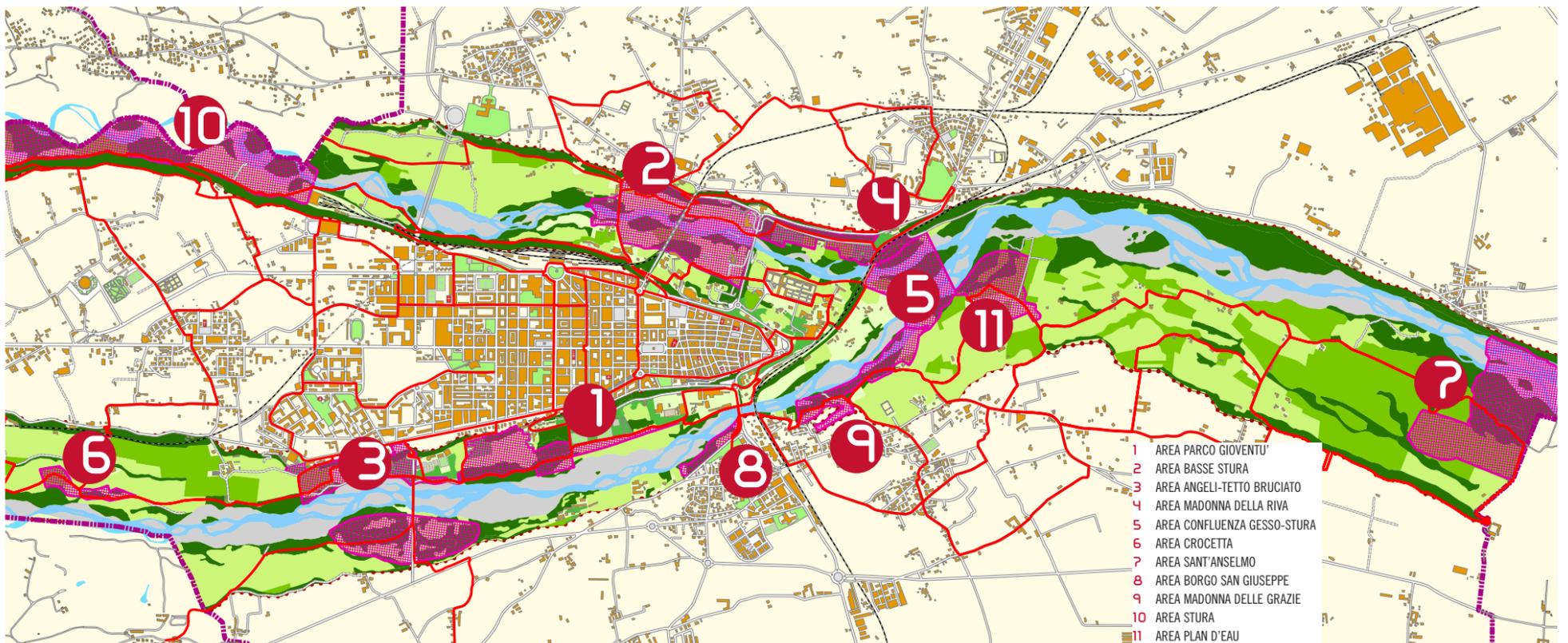
Dossier candidatura - finanziamenti - affidamento gestione
Dott. Renato Peruzzi, Dott. Renato Ariaudo, Dott. Giorgio Rinaldi, Dott.ssa Alessandra Vigna Taglianti

Ditte esecutrici

Associazione Temporanea di Imprese SICAS Asfalti s.r.l.
Monasterolo di Savigliano, SISAP s.n.c. Vottignasco

Ditte subappaltatrici

Massucco Costruzioni s.r.l. Cuneo, Borgogno Legno
Borgo S. Dalmazzo, Neveplast Italia s.a.s. Ranica BG



Un orto super

Progetti in movimento



Il fiume al naturale

E' stato avviato lo studio per la rinaturalizzazione della zona della confluenza di Gesso e Stura, a valle delle Basse San Sebastiano. Si prevede la sostituzione di un pioppeto esistente con alberi e specie vegetali autoctone che consentano l'insediamento dell'avifauna durante tutto l'anno e la creazione di habitat idonei alla proliferazione della fauna acquatica. Il progetto riguarderà una porzione dell'area della confluenza destinata a diventare una delle 4 zone di riserva naturale presenti nel parco fluviale di Cuneo.

Sito di interesse comunitario

E' al vaglio della Regione la proposta di istituire un sito di interesse comunitario (S.I.C.) a cavallo tra l'area Sant'Anselmo e Castelletto Stura, già in un'ottica di condivisione del progetto del parco fluviale con i comuni vicini. Il territorio interessato ha una superficie di 104 ettari e ospita pregiate specie

animali e vegetali. Oltre ad avvalorare la qualità ambientale del parco, l'istituzione di un S.I.C. può facilitare l'ottenimento di finanziamenti per la salvaguardia e la riqualificazione della zona.

Segnaletica dei sentieri

E' in corso di progettazione l'installazione di segnaletica e arredo lungo tre percorsi ciclo-pedonali della cosiddetta Rete Verde del parco fluviale: **percorso di San Rocco Castagnaretta** da Via Cascina Colombaro fino al confine con Borgo San Dalmazzo, lungo la sponda destra dello Stura; **percorso di Madonna della Riva**, dalla confluenza fino ai Ronchi; **percorso di Sant'Anselmo** da Via delle Isole fino a Cascina Sant'Anselmo. Qui paline, bacheche e legggi guideranno il visitatore alla scoperta del territorio anche nei suoi tratti naturalistici e storico-culturali; tavoli e panche dislocati in vari punti inviteranno, invece, a una comoda sosta nel verde. La posa è prevista per l'estate 2006. Verranno predisposte anche apposite carte illustrative dei diversi percorsi.

Un'area gioco per cani

In collaborazione con l'Ente Nazionale Protezione Animali (E.N.P.A.) è stata individuata un'area a monte degli impianti sportivi di Parco della Gioventù da riservare ai cani. Uno spazio, adeguatamente segnalato e arredato, in cui lasciare circolare liberamente gli amici a quattro zampe.

Dovrebbe diventare un vero e proprio laboratorio naturale all'aperto l'orto didattico che si sta costruendo nell'area 1 del parco fluviale – area Parco della Gioventù –, proprio dietro la piscina comunale e la nuova pista artificiale di sci di fondo.

La coltivazione di ortaggi e la cura di piante e fiori permetteranno di capire le strette relazioni tra ambiente e opera dell'uomo e daranno occasione di imbattersi nelle comunità di organismi animali che abitano l'orto-giardino.

Si potranno conoscere da vicino le tecniche della coltivazione biologica, lo stile di vita di insetti, farfalle e altri organismi animali, le modalità per la produzione e l'utilizzo del compost. Una proposta pensata per la didattica, ma interessante anche per adulti e anziani che potrebbero fornire un utile supporto alla gestione. L'orto sarà pronto presumibilmente per l'autunno 2006; le modalità di accesso e di gestione sono ancora in fase di definizione.



ide e.

Novità nel cassetto

Curiosando tra le numerose iniziative del Parco ecco quelle in partenza

Adotta il parco fluviale

Una recente collaborazione avviata con Centro Mistral della Cooperativa Proposta 80 di Cuneo vede coinvolti alcuni ragazzi diversabili che si prenderanno cura dell'area pic nic adiacente la pista ciclabile sotto il Santuario degli Angeli. Si occuperanno della manutenzione dei tavoli e delle panche, della pulizia dai rifiuti abbandonati e della bonifica da erbacce e rovi.

Il lavoro dei ragazzi consentirà di avere sempre a disposizione un luogo accogliente e curato per rilassarsi e fare pic nic a due passi dal centro città. Contribuirà, inoltre, a fare del parco un luogo di incontro e di socializzazione tra persone di tutte le età e categorie.



Il parco in Internet

Un sito Internet che consente di "entrare", conoscere e apprezzare il parco fluviale con un semplice click: lo troverete all'indirizzo www.parcofluviale.cuneo.it.

Il parco che "nasce" e "cresce" con il sito diventa capace anche di "parlare" e "ascoltare" dialogando in prima persona con l'utente web. Il linguaggio utilizzato è snello, scorrevole, talvolta figurato e curioso per stimolare l'interazione e rendere piacevole la navigazione.

L'ipertesto fornisce informazioni e servizi sul parco: illustra progetti, segnala iniziative e attività, propone percorsi ed esperienze nell'area dei fiumi. Offre, infine, la possibilità di iscriversi alla mailing list per ricevere comunicazione degli appuntamenti nel parco.

Allora visitatelo e scrivete i vostri desideri per il parco!

Morbide sedie verdi

Avete mai provato a lasciarvi avvolgere da un morbido tappeto erboso? Potrete farlo presto nel parco fluviale!

Per la prossima primavera verranno create alcune comode poltroncine d'erba. La tecnica è semplice: sarà sufficiente modellare un compatto cumulo di terriccio e seminare della comune erba.

Il risultato è davvero curioso, da provare!

Le troverete in estate, ma non vi diciamo ancora dove.



Marketing fluviale

Un progetto di marketing territoriale è stato recentemente avviato con lo scopo individuare un modello di sviluppo sostenibile per le economie del parco. Lo studio rappresenta una prima occasione per collaborare con l'Università che sta, infatti, partecipando alla fase di monitoraggio delle attività economiche presenti nell'area fluviale e che, successivamente, potrà fornire un supporto scientifico nell'individuazione delle potenzialità delle realtà locali e nell'elaborazione di un modello economico condiviso. In occasione di un incontro con l'Assessore Elio Allario i responsabili delle sedi universitarie cuneesi di Agraria e di Economia e Commercio hanno espresso il loro interesse per il Parco Fluviale di Cuneo quale strumento di valorizzazione e di sviluppo per il territorio.

Il progetto coinvolgerà attivamente anche le associazioni di categoria interessate al territorio del parco, che potranno fornire utili conoscenze su specifici settori di attività.





Di chi è questo nido?

- l vive in un condominio multiproprietà
- l in periodo di riproduzione indossa l'abito nuziale
- l a metà febbraio frequenta il nido e lo allestisce per la deposizione
- l nidifica in colonia
- l a marzo ci sono già le uova
- l il guscio dell'uovo è azzurro
- l i piccoli per difendersi ti vomitano in testa

Cerca la soluzione nascosta all'interno del giornale.

La soluzione di Zoom dello scorso numero (che avrete sicuramente trovata nel testo sull'agricoltura a pag. 4) era il capriolo.

La Fauna del parco



Picchio verde, codirosso, martin pescatore, rospo smeraldino, ramarro, capriolo: avreste mai immaginato che a Cuneo alloggiassero esemplari tanto illustri? Ebbene sì, questi sono solo alcuni degli abitanti del parco fluviale dove si contano ben 129 specie di uccelli, 25 specie di mammiferi, 6 di anfibi e 8 di rettili e molte di queste sono specie di interesse comunitario assoggettate a particolari forme di tutela. La riduzione delle aree coltivate e delle zone umide negli ultimi trent'anni ha provocato l'estinzione di diverse specie di anfibi, uccelli e mammiferi, mentre la presenza di boschi ancora rigogliosi ha permesso l'insediamento di animali come il capriolo, il cinghiale e la martora.

Le zone più interessanti dal punto di vista faunistico sono i greti dei corsi d'acqua Gesso e Stura e gli ambienti umidi con aneti e risorgive che si trovano tra Bombonina e Cascina Sant'Anselmo. Qui fanno sosta alcune specie di uccelli migratori tra cui i variopinti gruccioni di origini tropicali.

Per saperne di più potete richiederci le dispense del convegno "La fauna all'inizio del terzo millennio: quale futuro?" che si è tenuto a Cuneo giovedì 1° dicembre 2005.
E-mail parcofluviale@comune.cuneo.it
Tel. 0171/444.501



Il parco in un click

concorso fotografico **Gesso, Stura e dintorni** Hai mai scattato qualche foto sulle rive di Gesso o Stura? Se non ti è mai successo, sei ancora in tempo a farlo per poter così partecipare al concorso fotografico promosso dall'Assessorato all'Ambiente e Territorio del Comune di Cuneo. Il regolamento e la scheda di partecipazione possono essere scaricati dal sito www.comune.cuneo.it, settore Ambiente e Mobilità, oppure richiedi a parcofluviale@comune.cuneo.it.

Vuoi ricevere i prossimi numeri di Metronatura?

Compila il coupon con i tuoi dati e invialo per posta a Comune di Cuneo – Settore Ambiente e Mobilità – piazza Torino 1 oppure via fax allo 0171.602669. Ti informeremo su tutti gli appuntamenti del parco e riceverai a casa i prossimi numeri di Metronatura.

nome e cognome

indirizzo

cap città età

telefono

e-mail

Ai sensi della normativa sulla tutela dei dati personali sono consapevole di avere piena libertà di scelta sul rilascio del mio consenso, ma che in caso di rifiuto il Comune di Cuneo, titolare del trattamento dei dati, non potrà erogarmi i servizi previsti.

Esprimo pertanto il mio consenso al trattamento dei dati per la:

- ricezione all'indirizzo postale indicato del mezzo informativo cartaceo "Metronatura";
- ricezione all'indirizzo elettronico indicato di comunicazioni inerenti

attività o novità inerenti il Parco Fluviale di Cuneo;

- conservazione dei dati negli archivi informatici del titolare del trattamento dei dati, al fine di informare su eventuali altre manifestazioni di analoga natura.

In qualunque momento le informazioni potranno essere cancellate o rettificare su mia richiesta al Comune di Cuneo - Settore Ambiente e mobilità.

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del d.lgs 196/2003.

FIRMA

Scrivici un'idea, un desiderio legato al parco che sta crescendo

HIGH PERFORMANCE



A chi sale in montagna o pratica l'outdoor piace toccare con mano il significato di parole come qualità, esperienza, tecnologia.
Dal 1870 Ferrino ha fatto suo questo modo di pensare con una gamma di prodotti che rispondono a tutte le necessità:
un mix di design e tecnologia per la massima performance.



Snake 32



Sella



POMOGA



Taiga

Freeride 75



CONTEMPORARY OUTDOOR SINCE 1870
www.ferrino.it

Rivenditori ufficiali:

BORDINO FRANCO
Corso Bra 7
tel. 0173.33593
ALBA

CAVALLO SPORT
Via Cuneo 13
tel. 0171.269309
BORGO SAN DALMAZZO

GIUGGIA SPORT
Via S. Andrea 35
tel. 0172.712260
SAVIGLIANO

GROSSO VACANZE
Via Div. Alpina Cuneense 2
tel. 0172.68650
GENOLA

PEIRANO SPORT
Piazza Martiri Libertà 1
tel. 0175.85441
VERZUOLO

RAVASCHIETTO SPORT
Via Roma 30
tel. 0171.692081
CUNEO

ROSSO SPORT
Strada Statale 28 n. 1
tel. 0174.77194
LESEGNO

SPORTMAN
Piazza Mellano 9
tel. 0174.43817
MONDOVI